
Parco Stelvio, Sertori: ok a schema convenzione per interventi per ripresa

Categorie: [Coronavirus](#), [Enti locali e Montagna](#)

A disposizione 10 milioni, interessati i territori delle province di Sondrio e Brescia

Dalla [Giunta](#) di [Regione Lombardia](#), su proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, [Massimo Sertori](#), via libera all'approvazione dello schema di 'Convenzione per l'attuazione di interventi nell'ambito del Piano degli investimenti del [Parco nazionale dello Stelvio](#) 2021-2023?.

Intesa da 11,4 milioni

“Si tratta di un'intesa – spiega l'assessore Sertori – che ha un valore complessivo di 11,4 milioni di cui 10 milioni di euro di risorse regionali nel triennio e si richiama ai fondi del Programma degli interventi per la ripresa economica della legge 9 del 2020, il [Piano Lombardia](#)“.

La convenzione attuativa sarà quindi sottoscritta dal Direttore generale dell'Assessorato Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni ed Ersaf-Direzione Parco dello Stelvio.

Politica di sostegno al territorio

“Le azioni che avranno il sostegno di Regione Lombardia – prosegue l'assessore – si inquadrano in una politica di sostegno al territorio per la ripresa dai disagi economici legati all'impatto della pandemia da [Covid-19](#)“.

Il primo stralcio

“Si tratta infatti del primo stralcio del Piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, che troverà il suo completamento nei prossimi mesi – continua l'assessore Sertori – con l'appostamento di risorse sul Fondo Comuni Confinanti”.

Gli interventi puntano quindi a migliorare la rete escursionistica nel Parco e a potenziare le strutture di accoglienza di turisti e visitatori, in parte completando quanto già sviluppato con la precedente programmazione.

La nuova vita del Rifugio Casati

“Tra tutti gli interventi, che consentiranno una miglior fruizione del Parco – conclude Sertori – vorrei sottolineare l'intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio Casati, che il Parco attuerà in accordo con il Cai e con il Comune di Valfurva. Un intervento che si è reso necessario in quanto, a causa del cambiamento climatico, il Rifugio sta letteralmente crollando per lo scioglimento del ghiaccio nei detriti su cui è stato costruito. È un intervento che ritengo emblematico di come gli effetti degli incrementi di temperatura alle alte quote siano già evidenti. E di come sia necessario agire subito per contrastarli”.

Gli interventi

Ecco gli interventi che troveranno attuazione suddivisi per provincia:

Sondrio:

- nuova strada agro-silvo-pastorale 'Fumero Carnen' a Sondalo 269.000 euro;
- manutenzione straordinaria della rete dei sentieri del territorio del Parco nel Comune di Sondalo 161.000 euro;
- manutenzione straordinaria della rete dei sentieri a Livigno 350.000 euro;
- demolizione e ricostruzione su diverso sedime del rifugio Casati a Valfurva 3.600.000 euro;
- centrale di produzione idroelettrica sulla linea idraulica di diversione del torrente Confinale a Valfurva 1.900.000 euro;
- ristrutturazione e recupero dei piani superiori del fabbricato denominato ex caserma Pedranzini (sede del Museo della Grande Guerra) a Bormio 1.400.000 euro;
- realizzazione centrale termica ex caserma Pedranzini e compendio ginnasio a Bormio 500.000 euro;
- ristrutturazione edificio pertinenziale 3 cantoniera strada Stelvio a Valdidentro 320.000 euro.

Brescia:

- realizzazione della nuova strada Villa Dalegno-Val di Canè a Vione 150.000 euro;
- realizzazione di parcheggi per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del Parco a Vezza d'Oglio 500.000 euro;
- creazione di nuovi parchi tematico-naturalistici in località Case di Viso e Pozze a Ponte di Legno 200.000 euro;
- realizzazione parcheggi in Val di Canè – Comune di Vione 400.000 euro;
- realizzazione punto info Parco a Ponte di Legno 250.000 euro.

gus